



BRIVIDI

Agosto 1914. L'esploratore anglo irlandese Sir Ernest Henry Shackleton parte sulla tre alberi Endurance con l'obiettivo di attraversare, per la prima volta nella storia, tutto l'Antartide, dal mare di Weddell al mare di Ross. I 28 membri dell'equipaggio vengono reclutati con un avviso che suona più come una sfida che come un'offerta di lavoro: «Cercasi uomini per viaggio rischioso. Paga bassa, freddo glaciale, lunghe ore di completa oscurità. Incolumità e ritorno incerti».

Gennaio 1915. Dopo soli 5 mesi la spedizione resta bloccata nel Mare di Weddell, diventato una distesa di spesso ghiaccio per un improvviso calo di temperatura, precipitata in pochissimo tempo a -20°C: le numerose lastre che li circondavano si cementano intrappolando la nave in una vera e propria prigione.

Ottobre 1915. Dopo mesi di tribolazioni l'Endurance è ancora bloccata e appare irre recuperabile: affonda nelle acque gelide dell'Antartide dove si trova ancora oggi.

Aprile 1916. Dopo 6 mesi trascorsi in un accampamento sui ghiacci, il comandante Shackleton da esperto navigatore qual è, sfruttando i movimenti dell'acqua innescati dal contrasto caldo-freddo e la spinta dei venti occidentali, riesce a fuggire dalla trappola: lui e la maggior parte del gruppo partono a bordo di una lancia-baleniera e dopo due settimane raggiungono la Georgia del Sud. I membri della spedizione rimasti all'accampamento vengono recuperati 4 mesi dopo.

Primavera 1986. Un iceberg chiamato A23a si stacca dalla costa dell'Antartide: il suo spessore è di 400 metri ed è gigantesco. Dopo un viaggio breve, si ancora al fondo del mare di Weddell. Resta lì per molti anni ma, a causa dell'innalzamento delle temperature, nel 2020 inizia inesorabilmente a perdere aderenza e a muoversi.

Novembre 2023. A23a si stacca definitivamente e comincia a dirigersi sempre più rapidamente verso la punta settentrionale della Penisola Antartica da cui quasi certamente verrà espulso grazie alla Corrente Circumpolare Antartica, che lo scaglierà in direzione dell'Atlantico meridionale, lungo la cosiddetta 'via degli iceberg'. Si tratta in pratica dello stesso movimento dell'acqua, dei vortici e di quegli stessi venti occidentali che Shackleton sfruttò più di cento anni prima per fuggire dalla trappola che aveva imprigionato la sua nave. Allora salvò delle vite, oggi può provocare un disastro. La circolarità di queste due storie è esemplare. Cento anni fa il sogno di una spedizione eroica si infranse su un muro di ghiaccio, in quella che è sempre apparsa agli esploratori la landa più fredda e impenetrabile di tutto il Pianeta, sito di importanza enorme per l'intero ecosistema. Oggi, da quello stesso punto, un iceberg di dimensioni impressionanti, si stacca e va verso la Georgia del Sud, in un viaggio che gli scienziati considerano estremamente rischioso per l'ambiente. L'impatto per quell'area potrebbe essere fatale e milioni di foche, pinguini e uccelli marini potrebbero essere le prime vittime dell'ennesimo disastro provocato dall'innalzamento delle temperature. Tutto sta accadendo sempre più velocemente. Non ci sembra ci sia bisogno di altri commenti....

Fausta Cotone

Se desiderate suggerire argomenti o proporre articoli e collaborazioni scrivetececi a redazione@innatura.info

N° 4/2023
Dicembre

Editore REDS
Piazza Risorgimento, 14
00192 Roma
Tel. 06 39745482

Direttore editoriale
Fausta Cotone

Direttore responsabile
Mario De Quarto

Condirettore
Enrico Ceci

Art Director
Daniele Durso
Susanna Acciari

Segretaria di redazione
Livia Generali

Pubblicità
Michela Gesualdo
Marco Melillo

Progetto grafico
ed impaginazione
Incomia Communication
www.incomia.it

Hanno collaborato:
Liliana Adamo
Ester Cantiani
Gianrico Cevi
Giancarlo Cotone
Pietro Curti
Fabrizio Fantera
Francesco Fantera
Alessandro Francolini
Massimo Iannuccelli
Tomaso Lezzi
Marika Ligure
Franco Paolinelli
Stefano Poddu
Manlio Predi

Pubblicità
REDS
tel. 0639745482

Distributore per l'Italia
REDS
P.za Risorgimento 14
00192 Roma
Tel. 06 39745482
diffusione@redcoop.it

Stampa
SIGRAF
Via Redipuglia 77
24047 Treviglio (BG)

Reg. Trib. di Roma
n° 169/2015

ci trovi anche su
Facebook
InNatura Rivista



InNatura.info

